

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 462 del 118 MAG 2016

OGGETTO: Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento del Patto per il SUD ME 17600 - FRAZZANÒ "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò" Codice Caronte SI_1_17600 Importo € 2.649.938,67

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n°70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista la Legge 15 maggio 1997, n°127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del d.lgs. 50/2016;
- Visto il Decreto del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;

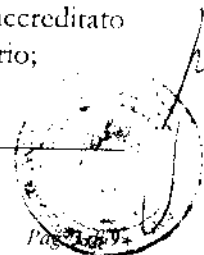
- Visto** l'art.10 del D.L.91 del 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n°133 convertito, con modificazioni, dalla L.164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che: *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare....Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116”*
- Visto** altresì il comma 9 del citato art.7 del D.L. 133/2014 il quale prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91;
- Vista** la Delibera Cipe n. 25/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge*

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria del FSC 2014/2020 tra le diverse Aree tematiche;

- Vista** la Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014 - 2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;
- Considerato** che nella citata Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 sono previsti interventi per il riassetto del territorio, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66 al fine di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°358 del 26 ottobre 2016 concernente "Modifica deliberazione della Giunta regionale n°301 del 10 settembre 2016 – Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Approvazione rimodulazione interventi?";
- Vista** la nota 8341/GAB/1 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con la quale si propone di deliberare in Giunta Regionale sulla gestione e monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie destinate all'obiettivo strategico "Rischio Idrogeologico" di cui alla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** che in particolare, dalla sopracitata proposta si evince che ricade nei compiti dell'Ufficio del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 l'attuazione prevista della Delibera CIPE 26/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°411 del 13 dicembre 2016 con la quale, condividendo la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico, il cui fabbisogno complessivo, pari ad € 591.448.516,66, dovrà essere accreditato direttamente sulla contabilità speciale n°5447 intestata al suddetto Commissario;





COMMISSARIO di GOVERNO

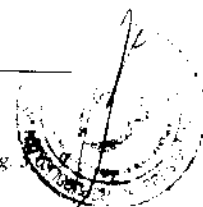
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SIGE.CO.) Versione Maggio 2017";
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Patto per il Sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: " Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modificata";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la nota prot. n. 4881 del 12/09/2017 con la quale il Commissario, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale, così come elencati nel prospetto allegato B, di cui alla DGR n. 301/2016, così come modificata dalle DGR nn. 302 e 366 del 2017, ha richiesto in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in ordine al trasferimento del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;
- Considerato** che il progetto identificato Patto per il SUD ME 17600 - FRAZZANÒ "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò" Codice Caronte SI_1_17600 Importo € 2.649.938,67 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 628 del 16/10/2017 con il quale è stato finanziato il sopracitato progetto;
- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;
- Visto** il DPR 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Atteso** che trattasi di opere, rientranti nella Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: "*Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) - Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica*" e pertanto, urgenti ed indifferibili e di pubblica utilità;
- Considerate** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;
- Considerato** altresì che il predetto fenomeno franoso, verificatosi, costituisce un pericolo grave per la pubblica e privata incolumità;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel patto per il Sud, è stato compreso l'intervento individuato con il codice identificazione **ME 17600 Frazzanò** "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò" Codice Caronte SI_1_17600 Importo € 2.649.938,67
- Considerato** che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Frazzanò;
- Vista** la nota del Comune di Frazzanò del 20.03.2017 con la quale il responsabile dell'area Tecnica, stante che l'approvazione del progetto esecutivo comporta la dichiarazione di pubblica utilità condizione necessaria per potere procedere con l'espropriazione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, ha comunicato l'avvio del procedimento di approvazione del progetto esecutivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 del "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*";
- Visto** il Decreto n° 175 del 04.04.2017 con cui, tra l'altro, in attuazione de Il l'intervento ME 1109 Frazzanò codice Caronte SI 1 17600 "Lavori di consolidamento dell'abitato est del comune di Frazzanò, si è disposto il finanziamento, approvando il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 2.649.938,67;
- Visto** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n° 698 del 16/10/2017, modifiche ed integrazioni al decreto di finanziamento n° 175 del 04.04.2017, con il quale è stato approvato e finanziato il progetto relativo al suddetto intervento;





COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Visto** che con il predetto Decreto l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile;
- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;
- Visto** il DPR 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità ;
- Considerato** che, per quanto specificato in premessa, sussistono i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i., anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Frazzanò;
- Ritenuto**, pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico che connota la frazione in argomento;
- Ravvisata** altresì la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato ed , avvalendosi dei poteri definiti nell'ex legibus n.116/2014 e 164/2014 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citate in premessa

DECRETA

Articolo 1

È autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data del presente decreto per un periodo di anni cinque, degli immobili siti nel Comune di Frazzanò di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari allegati al presente provvedimento (elaborato di progetto *16-Elenco ditte da espropriare*) che ne costituisce parte integrante, occorrenti per la realizzazione del progetto inserito nel Patto per il Sud denominato ME 17600 Frazzanò "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò" Codice Caronte SI_1_17600 Importo € 2.649.938,67;

Articolo 2

L'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto è determinata come prevista nel sopracitato elaborato di progetto (*16-Elenco ditte da espropriare*) allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Articolo 3

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Articolo 4

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di esproprio e dichiarino l'assenza di diritti di terzi, sono tenuti a depositare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80%

Articolo 5

Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Articolo 6

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Articolo 7

I proprietari che non condividono l'indennità possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dalla immissione in possesso. Decorso detto termine, gli stessi possono comunicare, entro il termine di giorni venti, se intendano avvalersi per la determinazione dell'indennità del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001, e in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del DPR 327/2001;

Articolo 8

Decorsi inutilmente trenta giorni dall'immissione in possesso, la determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione si intende non concordata, e la relativa indennità sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di asservimento.

Articolo 9

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data in cui è emesso il decreto di esproprio. In tal caso ai sensi dell'art. 45 del D. P. R. 327/2001 spetteranno le maggiorazioni previste;

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Articolo 10

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale ai sensi dell'art. 11 del DPR 29.09.1973 n. 605.

Articolo 11

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR sopra citato.

Articolo 12

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001 cit., pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Articolo 13

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del comune di Frazzanò o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, sono autorizzati ad accedere alle aree oggetto dell'esproprio, di proprietà delle Ditte elencate nel sopracitato elaborato di progetto "16-Elenco ditte da espropriare", per redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso, al fine di procedere all'occupazione delle suddette porzioni di terreno ed identificate come aree occorrenti per l'attuazione dei "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò". Copia dei verbali dovrà essere trasmessa all'Ufficio del Commissario di Governo.

Articolo 14

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 15

L'immissione in possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 16

Di notificare il presente Decreto al Responsabile Unico del Procedimento Geom. Calogero Gianguzzi, al comune di Frazzanò, nonché al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Articolo 17

Il presente Decreto, ai sensi del d.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001.

IL SOGGETTO ATTUATORE
 (dott. Maurizio Croce)



COMUNE DI FRAZZANO'

OGGETTO: LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO EST DEL COMUNE DI FRAZZANO' -COMPLETAMENTO-

ELENCO DELLE DITTE DA ESPROPRIARE E CALCOLO DELL'INDENNITA'

Per la determinazione dell'indennità dei terreni interessati dalle opere di consolidamento dell'abitato ad est del centro abitato del Comune di Frazzanò è stato effettuato uno studio tramite indagini di mercato, l'area interessata ricade, una piccola parte rientra, nel PRG come zona "B" e quindi area edificabile e la rimanenza in terreno agricolo. Dal suddetto studio sono stati determinati i più probabile valore di mercato e precisamente: Terreno edificabile €/mq 45,00 (quarantacinque/00); Terreno agricolo €/mq 15,00 (quindici/00); fabbricato €/mq 230,00 (duecentotrenta/00).-

OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO AD EST DEL CENTRO (particelle interessate)

| N° d'Ordine | DITTA | Dati catastali | | | Cottura | A | B | C | D | Euro |
|--|---|----------------|------------|--------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|----------------------------|--|---------------------------|
| | | Foglio | Particella | Superficie particella | | Indennità max al mq | Superficie Occupata | Indennità esprop. (AxB) | Indennità occup. temporanea (Cx3.12) | Indennità Totale (C+D) |
| | | N. | N. | | | Euro/mq | Mq. | Euro | Euro | Euro |
| 1 | Petrolo Rita Anna Lorenza nata a Frazzanò il 09/08/1953 | 3 | 352 | 2480 | Pascolo | 15,00 | 210,00 | 3.150,00 | 787,50 | € 3.937,50 |
| 2 | Alessandro Vincenzo nato a Frazzanò il 01/03/1926 | 3 | 583 | 240 | Pascolo arborato | 15,00 | 80,00 | 1.200,00 | 300,00 | € 1.500,00 |
| 3 | Petrolo Rita Anna Lorenza nata a Frazzanò il 09/08/1953 | 3 | 287 | 320 | seminativo arborato | 15,00 | 60,00 | 900,00 | 225,00 | € 1.125,00 |
| 4 | Valenti Antonina nata a Frazzanò il 15/11/1930 ed Altri | 3 | 658 | 76 | Fabbricato | 230,00 | 76,00 | 17.480,00 | 4.370,00 | € 21.850,00 |
| 5 | | 3 | 651 | 110 | Sem. Arb. | 15,00 | 30,00 | 450,00 | 112,50 | € 562,50 |
| | | | | | Edificabile | 45,00 | 80,00 | 3.600,00 | 900,00 | € 4.500,00 |
| 6 | Alessandro Vincenzo nato a Frazzanò il 01/03/1926 | 3 | 285 | 720 | seminativo arborato | 15,00 | 160,00 | 2.400,00 | 600,00 | € 3.000,00 |
| | | | | | Edificabile | 45,00 | 220,00 | 9.900,00 | 2.475,00 | € 12.375,00 |
| 7 | Brancatelli Maurizio nato a Longi il 26/03/1956 ed Altri | 3 | 283 | 478 | seminativo arborato | 15,00 | 50,00 | 750,00 | 187,50 | € 937,50 |
| 8 | Castrovinci Giuseppe nato a Frazzanò il 16/03/1936 | 3 | 707 | | Sem. Arb. | 15,00 | 5,00 | 75,00 | 18,75 | € 93,75 |
| 9 | Castrovinci Antonino nato a Frazzanò il 22/09/1939 ed Altri | 3 | 706 | 240 | seminativo arborato | 15,00 | 35,00 | 525,00 | 131,25 | € 656,25 |
| 10 | Ravi Monaca Maria nata a Frazzanò il 15/03/1905 | 3 | 282 | 250 | seminativo arborato | 15,00 | 50,00 | 750,00 | 187,50 | € 937,50 |
| 11 | Petrolo Antonino nato a Frazzanò il 03/07/1937 | 3 | 306 | 257 | seminativo arborato | 15,00 | 20,00 | 300,00 | 75,00 | € 375,00 |
| 12 | Petrolo Antonino nato a Frazzanò il 03/07/1937 | 3 | 853 | 93 | seminativo arborato | 15,00 | 15,00 | 225,00 | 56,25 | € 281,25 |
| 13 | Ravi Monaca Maria nata a Frazzanò il 15/03/1905 | 3 | 854 | 20 | seminativo arborato | 15,00 | 20,00 | 300,00 | 75,00 | € 375,00 |
| 14 | Castrovinci Ubaldo nato a Palermo il 16/05/1932 | 3 | 855 | 2 | seminativo arborato | 15,00 | 2,00 | 30,00 | 7,50 | € 37,50 |
| 15 | Castrovinci Antonino nato a Frazzanò il 22/09/1939 ed Altri | 3 | 856 | 4 | seminativo arborato | 15,00 | 4,00 | 60,00 | 15,00 | € 75,00 |
| 16 | | 3 | 913 | | Sem. Arb. | 15,00 | 40,00 | 600,00 | 150,00 | € 750,00 |
| 17 | Gangemi Calogero nato a Patti il 23/07/1959 ed Altri | 3 | 857 | 82 | seminativo arborato | 15,00 | 50,00 | 750,00 | 187,50 | € 937,50 |
| 18 | Cappadonna Alfonsa nata a Frazzanò il 13/02/1959 | 3 | 351 | 939 | seminativo arborato | 15,00 | 400,00 | 6.000,00 | 1.500,00 | € 7.500,00 |
| 19 | Giaquinta Calogero fu Salvatore ed Altri | 3 | 471 | 930 | seminativo arborato | 15,00 | 105,00 | 1.575,00 | 393,75 | € 1.968,75 |
| SOMMANO INDENNITA' DI ESPROPRIO | | | | | | | | | | € 63.775,00 |
| PER ESPLETAMENTO PRATICHE ESPROPRIATIVE E FRAZIONAMENTI | | | | | | | | | | € 26.826,15 |
| PER STIPULA CONTRATTI E SPESE VARIE | | | | | | | | | = | € 16.398,85 |
| TOTALE | | | | | | | | | | € 107.000,00 |

N.B. PRIMA DEL PAGAMENTO DELLE SUPERIORI INDENNITA' E' NECESSARIO EFFETTUARE IL FRAZIONAMENTO APPROVATO DALL'AGENZIA DEL TERRITORIO.-

ESPLETAMENTO PRATICHE ESPROPRIATIVE

Compenso a corpo da corrispondere per ogni particella catastale ai tecnici incaricati per la definizione delle pratiche espropriative sino alla voltura definitiva delle particelle interessate dai lavori

Conversione in Euro della Tab. B5 del D.M. 4 aprile 2001

| | | | | |
|---|----------|---|----|--------------------|
| Per ciascuna partita catastale | € 54,74 | x | 19 | € 1.040,06 |
| Per ciascuna particella | € 20,66 | x | 19 | € 392,54 |
| Per la redazione del verbale di consistenza | € 71,79 | x | 19 | € 1.364,01 |
| Per ciascuna particella | € 14,98 | x | 19 | € 284,62 |
| Per ciascun frazionamento | € 929,62 | x | 19 | <u>€ 17.662,78</u> |
| Sommano | | | | <u>€ 20.744,01</u> |
| CNPAIA E DIRITTI DI SEGRETERIA | | | | <u>€ 1.244,64</u> |
| Sommano | | | | <u>€ 21.988,65</u> |
| IVA 22% | | | | <u>€ 4.837,50</u> |
| Sommano | | | | € 26.826,15 |